

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29 MAG. 2001

=====

ADDI' **29 MAG. 2001** NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

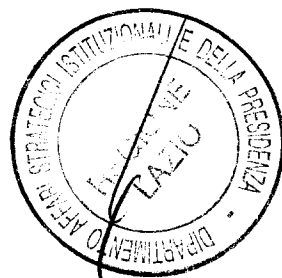
STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
.....OMISSIS

ASSENTI: AUGELLO - GARGANO - SAPONARO.

DELIBERAZIONE N° 731

OGGETTO: _____ Art. 94 legge regionale 10 maggio 2001, n. 10. Servizio di teleformazione, informazione ed intrattenimento via satellitare. Costituzione gruppo tecnico di lavoro.



431

29 MAG. 2001

OGGETTO: Art. 94 Legge regionale 10 maggio 2001, n. 10. Servizio di teleformazione, informazione ed intrattenimento via satellitare. Costituzione gruppo tecnico di lavoro.



LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche per la Famiglia e Servizi sociali;

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104 avente come oggetto "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", così come modificata ed integrata dalla legge 21 maggio 1998, n. 162;

VISTA la legge regionale 9 settembre 1996, n. 38 avente come oggetto: "Riordino, programmazione e gestione degli interventi e dei servizi socio-assistenziali nel Lazio;

VISTO la legge regionale 10 maggio 2001, n. 10 concernente "Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2001";

VISTO in particolare l'articolo 94 della l.r. 10/2001, per il quale, ai fini dell'istituzione del servizio di teleformazione, informazione ed intrattenimento per via satellitare, destinato alle persone portatrici di handicap ed, in ogni caso, ai soggetti a rischio di esclusione sociale è necessario:

- a) individuare il soggetto affidatario del servizio attraverso una procedura ad evidenza pubblica;
- b) predisporre uno schema di convenzione approvato dalla Giunta regionale, previo parere della competente Commissione consiliare, con i contenuti e le modalità del servizio che il soggetto affidatario dovrà osservare;
- c) predisporre un provvedimento concernente le modalità di vigilanza in ordine al rispetto della convenzione di cui alla lettera b);

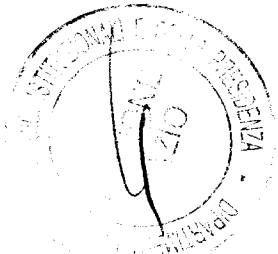
CONSIDERATA la natura interdisciplinare che presentano i provvedimenti propedeutici per l'istituzione del servizio, che richiedono conoscenze specifiche nell'ambito di tematiche diverse, seppure fra loro collegate;

CONSIDERATO altresì che l'affidamento del servizio si configura come appalto di servizi a carattere misto in quanto da un lato richiede l'erogazione di attività formativa, informativa e di intrattenimento a carattere sociale, dall'altro richiede che la modalità attraverso la quale s'intende raggiungere l'utenza è rappresentata dall'utilizzazione di un canale satellitare;

RITENUTO pertanto necessario costituire uno specifico gruppo tecnico di lavoro, che presenti professionalità diversificate interne alla Regione, integrato da un esperto esterno in possesso di esperienza in materia di servizi sociali e di mezzi di telecomunicazione;



CONSIDERATO che la natura dei servizi richiesti richiede soluzioni progettuali complesse ed innovative e quindi legittima per l'affidamento il ricorso alla procedura dell'appalto concorso, secondo l'orientamento costante della Corte dei Conti (sez. contratti, det. n. 11 del 23 agosto 1995);



Handwritten signature.

431

29 MAG. 2001

31/5/01
VISTA
ALL' UNANIMITA'

VISTA la legge 15 maggio 1997, n. 127

ALL' UNANIMITA'

DELIBERA

Per le ragioni citate in premessa:

A) di istituire un gruppo tecnico di lavoro per la predisposizione degli atti propedeutici all'istituzione del servizio di teleformazione, informazione ed intrattenimento per via satellitare destinato alle persone portatrici di handicap ed, in ogni caso, ai soggetti a rischio di esclusione sociale, di cui all'articolo 94 della legge regionale 10 maggio 2001, n. 10;

B) Il gruppo di cui alla lettera A) è composto da:

- a) un dirigente o un funzionario del Dipartimento Interventi Socio-Sanitari Educativi per la Qualità della Vita, designato dal Direttore del Dipartimento competente, con funzioni di coordinatore del gruppo;
- b) un dirigente o un funzionario del Dipartimento Risorse e sistemi, designato dal Direttore del Dipartimento competente;
- c) un dirigente o un funzionario del Dipartimento Economia e finanza, designato dal Direttore del Dipartimento competente;
- d) un dirigente o un funzionario del Dipartimento Scuola, formazione e politiche per il lavoro, designato dal Direttore del Dipartimento competente;
- e) un dirigente o un funzionario del Servizio Ufficiale rogante ed attività contrattuale, designato dal Direttore del Dipartimento competente;
- f) un esperto esterno, con esperienza in materia di servizi sociali e di telecomunicazioni, designato dall'Assessore alle Politiche per la Famiglia e Servizi sociali;
- g) un ESPERTO ESTERNO DESIGNATO DAL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE.

C) I componenti del gruppo di cui alla lettera A) sono nominati con decreto del Presidente della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore alle Politiche per la Famiglia e Servizi sociali. Il tipo di compenso che verrà erogato agli esperti esterni verrà determinato con il decreto di nomina.

D) La procedura da seguire per l'affidamento del servizio di cui alla lettera A) sarà quella dell'appalto concorso, nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici di servizi.

E) Entro 20 giorni dall'emanazione del decreto di cui alla lettera C), il gruppo di lavoro dovrà predisporre il progetto di massima in base al quale i candidati redigeranno il progetto del servizio ed indicheranno le condizioni ed i prezzi ai quali eseguiranno l'appalto

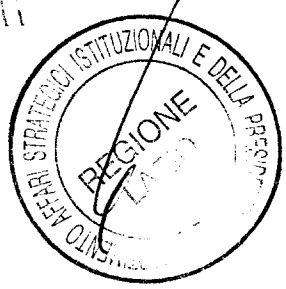
Il presente atto non è soggetto a controllo ai sensi dell'articolo 17, comma 32 della legge 15 maggio 1997, n. 127.

REGIONE
LAZIO
DIREZIONE
Famiglia e Ser.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE

Handwritten signature



31 MAG. 2001